

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso residenziale.

Denominazione:

LDC: Ingresso da via Ambrogio da Bollate 14. Isolato delimitato da via Stazione e via Giacomo Matteotti.

DT CRONOLOGIA: sec. XX, primo/secondo quarto.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: buona, non si rilevano criticità evidenti.

RS RESTAURI: interventi di restauro concernenti la completa ritinteggiatura delle pareti e delle profilature delle finestre, la sostituzione (o manutenzione) degli infissi, delle paratie e delle coperture, nonché l'inserimento di strutture protettive (tettoia posteriore).

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni intonacata e dipinta con zoccolatura perimetrale in materiale lapideo a vista.

PIANTA: rettangolare (parallelepipedo a sviluppo N-S con corpi di fabbrica aggettante E-W) con giardino retrostante e vani ausiliari di servizio.

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: L'edificio, completamente ritinteggiato di una tonalità grigio chiaro è organizzato su di una pianta rettangolare. La facciata, orientata a E, si presenta ritmata nella volumetria dall'aggetto del corpo di fabbrica a pseudo torretta angolare, impreziosita da due ordini di monofore sovrapposte, mensolate e profilate alla sommità in materiale cementizio: quella al primo piano a edicola centinata, quella al piano terra di forma rettangolare con timpano sommitale sagomato e lavorato con motivi a bassorilievo fitomorfi. All'innesto fra la porzione architettonica E-W e quella N-S è ricavata un'ampia zona a patio colonnato, protetta da balustra, entro la quale è ubicato l'ingresso all'abitazione, reggente l'area esterna balconata del primo piano, servita da due finestre centinate profilate, con ampia balaustra a colonnine in pietra di sapore neoclassiceggianti. I fianchi N e S ripropongono la medesima scansione dei due ordini di finestre profilate alla sommità, centinate al primo piano, rettangolari al secondo (alcune cieche); sulla porzione destra della parete del retro è invece giustapposta una tettoia protettiva poggiante su pilastri, al di sotto della quale è collocato un ingresso indipendente, e con al di sopra una finestra rettangolare, decorata allo stesso modo delle altre; tipologia di apertura che si ritrova anche sulla porzione sinistra. L'ampio giardino adiacente, delimitato da muro contenitivo, termina in un vano ausiliario adibito a parcheggio e deposito.

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: l'edificio, di gusto liberty, molto rimaneggiato, è un bell'esempio di villetta a due piani fuori terra, tipologia costruttiva ben presente in territorio bollatese e particolarmente in voga fra il primo e il terzo quarto del XX secolo. Come in altre strutture similari, anche nel caso in oggetto si rileva la sobrietà e politezza formale delle linee, delle volumetrie e degli spazi. A ritornare sono anche le profilature mistilinee, scanalate, modanate e decorate a bassorilievo delle finestre, la zoccolatura perimetrale in materiale lapideo a vista, nonché la vena eclettica, molto in voga nell'architettura liberty, della struttura a pseudo torretta d'ingresso, con patio angolare colonnato, raccordato ad archi a tutto sesto, di

rimando classicheggiante (capitelli fogliati in stile corinzio), e ampia balconatura al primo piano.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 24 luglio 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Ambrogio\_da\_Bollate\_14\_01-05